

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 16 luglio 2014

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 11 luglio 2014 - n. X/2129

Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'art. 54 comma 1 lett. c), ai sensi del quale sono mantenute in capo allo Stato le funzioni relative alla predisposizione della normativa tecnica nazionale per le opere in cemento armato e in acciaio e le costruzioni in zone sismiche nonché i criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche, delegando altresì alle Regioni le funzioni relative all'individuazione delle zone sismiche, alla formazione e all'aggiornamento degli elenchi delle medesime;
- la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. n. 112/98» e, in particolare, l'art. 3, comma 108, lett. d), concernenti «l'individuazione, nonché la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle zone sismiche», per il quale Regione Lombardia è tenuta a predisporre un provvedimento di revisione della classificazione sismica del proprio territorio, secondo i criteri di cui alla normativa statale di riferimento;
- il d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia» e, in particolare il Capo IV della Parte II, concernente «Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;
- l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2003, n. 3274 «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica», con la quale sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle zone sismiche e la formazione e aggiornamento degli elenchi delle zone medesime;
- la propria deliberazione 7 novembre 2003, n. 14964 «Disposizioni preliminari per l'attuazione dell'O.P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274», che ha recepito, in via transitoria e fino a nuova determinazione, l'elenco della totalità dei Comuni di Regione Lombardia, allegato A all'Ordinanza medesima, classificati per zona sismica di appartenenza;
- l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519 «Criteri generali per l'identificazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone» con la quale, tra l'altro, è stata fornita la mappa di pericolosità sismica di riferimento, a scala nazionale e sono state definite, come riportate, in particolare, nell'Allegato A, precise indicazioni alle Regioni sulla possibilità di «discretizzazione» della mappa di pericolosità sismica di riferimento, rispetto ai confini comunali;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture 14 gennaio 2008, con il quale sono state approvate le nuove norme tecniche per le costruzioni (in seguito, per brevità: NTC08), contenenti i principi generali per la redazione dei progetti, per l'esecuzione ed il collaudo delle costruzioni, nonché i criteri generali di sicurezza a tutela della pubblica incolumità;
- la propria deliberazione 30 novembre 2011, n. 2616 «Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12» e, in particolare, l'Allegato 5, contenente le linee guida per la definizione della vulnerabilità e della pericolosità sismica a livello comunale;

Richiamato, altresì, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura e, in particolare, il Risultato Atteso 337.Ter.11.1 «Prevenzione del rischio sismico», declinato, tra le altre, nell'Azione 337.1 «Nuova zonazione sismica regionale», nonché il Risultato Atteso 349.Ter.11.2 «Vigilanza sismica sulle costruzioni»;

Ritenuto necessario provvedere:

- all'armonizzazione territoriale delle zone sismiche mediante l'utilizzo dei parametri fisici (NTC08) di riferimento per l'attuale progettazione antisismica, di cui al citato d.m. 14 gennaio 2008;

- alla determinazione di un livello di classificazione sismica maggiormente cautelativo rispetto a quello vigente;
- all'aggiornamento della classificazione del territorio lombardo, anche in funzione del riordino delle disposizioni della normativa regionale in materia di vigilanza e controllo sulle costruzioni in Zona sismica;

Preso atto che il Gruppo di Lavoro interdirezionale «Coordinamento azioni sul rischio sismico», costituito con decreto n. 8448 del 23 settembre 2013 del Direttore Generale della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, ha elaborato, come da verbale del 9 aprile 2014, una proposta di aggiornamento della classificazione sismica regionale approvata dalla richiamata d.g.r. 14964/2003;

Preso atto che le competenti Direzioni Generali:

- hanno valutato la nuova classificazione coerente con le specificità del territorio lombardo, anche in considerazione della presenza di aree fortemente antropizzate e del patrimonio storico esistente, nonché con la classificazione delle Regioni confinanti;
- hanno evidenziato che la nuova classificazione, sebbene non interferisca nella determinazione dell'azione sismica in sede progettuale, costituisce, comunque, elemento di riferimento tecnico-amministrativo per la stima delle aree territoriali graduate per pericolosità sismica;
- hanno evidenziato, altresì, la necessità che i Comuni riclassificati aggiornino la componente sismica degli studi geologici di supporto agli strumenti urbanistici, secondo le disposizioni di cui ai vigenti Criteri attuativi dell'art. 57 della l.r. 12/2005, in occasione della revisione periodica del Documento di Piano»;

Visto l'art. 104 del citato d.p.r. 380/2001, che obbliga a specifici adempimenti, nel rispetto di tempistiche espressamente definite, sia i soggetti che, in una zona sismica di nuova classificazione, abbiano iniziato una costruzione prima dell'entrata in vigore del provvedimento di classificazione, sia i competenti uffici tecnici della regione;

Valutata, pertanto, l'opportunità di differire il termine di entrata in vigore del presente atto di aggiornamento delle zone sismiche, al fine di assicurare, mediante l'adozione di pertinenti iniziative, un'adeguata informazione in merito, in particolare agli enti locali, alla popolazione, agli ordini professionali e alle categorie economiche interessate dall'atto stesso;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni e valutazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di approvare la nuova classificazione sismica dei Comuni della Regione Lombardia, come elencati nell'allegato, comprensivo di cartografia, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, funzionale anche al riordino delle disposizioni regionali relative alla vigilanza delle costruzioni in zona sismica;

2. di disporre che i Comuni riclassificati aggiornino la componente sismica degli studi geologici di supporto agli strumenti urbanistici, secondo le disposizioni di cui ai vigenti Criteri attuativi dell'art. 57 della l.r. 12/2005, in occasione della revisione periodica del Documento di Piano»;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito WEB istituzionale e il contestuale avvio delle opportune iniziative per la diffusione delle disposizioni in essa contenute;

4. di disporre che il presente provvedimento entra in vigore il novantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il segretario: Marco Pilloni

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 16 luglio 2014

ISTAT	Provincia	Comune	Zona Sismica	AgMax
03108004	MB	ARCORE	3	0,060254
03108005	MB	BARLASSINA	4	0,044784
03108006	MB	BELLUSCO	3	0,076241
03108007	MB	BERNAREGGIO	3	0,070268
03108008	MB	BESANA IN BRIANZA	3	0,055003
03108009	MB	BIASSONO	3	0,055888
03108010	MB	BOVISIO MASCIAGO	4	0,047326
03108011	MB	BRIOSCO	3	0,050862
03108012	MB	BRUGHERIO	3	0,05874
03108013	MB	BURAGO DI MOLGORA	3	0,068873
03108051	MB	BUSNAGO	3	0,083277
03108014	MB	CAMPARADA	3	0,058623
03108052	MB	CAPONAGO	3	0,068467
03108015	MB	CARATE BRIANZA	3	0,051635
03108016	MB	CARNATE	3	0,065602
03108017	MB	CAVENAGO DI BRIANZA	3	0,075765
03108018	MB	CERIANO LAGHETTO	4	0,043746
03108019	MB	CESANO MADERNO	4	0,047619
03108020	MB	COGLIATE	4	0,043774
03108021	MB	CONCOREZZO	3	0,062141
03108053	MB	CORNATE D`ADDA	3	0,085432
03108022	MB	CORREZZANA	3	0,056316
03108023	MB	DESIO	3	0,050805
03108024	MB	GIUSSANO	4	0,049214
03108025	MB	LAZZATE	4	0,04278
03108054	MB	LENTATE SUL SEVESO	4	0,044813
03108026	MB	LESMO	3	0,057436
03108027	MB	LIMBIATE	4	0,045857
03108028	MB	LISSONE	3	0,053164
03108029	MB	MACHERIO	3	0,054542
03108030	MB	MEDA	4	0,0467
03108031	MB	MEZZAGO	3	0,076734
03108032	MB	MISINTO	4	0,043156
03108033	MB	MONZA	3	0,058594
03108034	MB	MUGGIO`	3	0,051729
03108035	MB	NOVA MILANESE	4	0,049772
03108036	MB	ORNAGO	3	0,076439
03108037	MB	RENATE	3	0,052701
03108055	MB	RONCELLO	3	0,081732
03108038	MB	RONCO BRIANTINO	3	0,069076
03108039	MB	SEREGNO	3	0,050737
03108040	MB	SEVESO	4	0,046873
03108041	MB	SOVICO	3	0,053753
03108042	MB	SULBIATE	3	0,075561
03108043	MB	TRIUGGIO	3	0,055086
03108044	MB	USMATE VELATE	3	0,063502